

Determina n. 152  
Anno 2025

**Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di numero 1 Ricercatore, Terzo Livello Professionale, con Contratto a Tempo Determinato e regime di impegno a tempo pieno della durata di 12 mesi prorogabile, dal titolo “Attività scientifica su Perseverance Rover” nell’ambito del progetto di ricerca “Attività scientifica su Perseverance Rover” all’interno dell’ACCORDO ATTUATIVO n. 2025-12-HH.0 NELL’ALVEO DELL’ACCORDO QUADRO TRA ASI e INAF n. 2023-15-Q.0, Codice Unico di Progetto: F83C25000470001, bandito con Determina Direttoriale del 27 ottobre 2025 numero 125 - Codice Concorso: 2025INAFRIC-OAA-Perseverance-011 – ESCLUSIONE CANDIDATO**

#### IL DIRETTORE VICARIO DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato*”, e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3*”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le “*Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168*”, e, in particolare, l’*“Allegato 1”*;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di “*Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il “*Regolamento che disciplina l’accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, con il quale è stato emanato il “*Regolamento che disciplina l’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune “*Norme per il diritto al lavoro dei*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*” e contiene “*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*”;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” come “... ente di ricerca non strumentale a ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici ...”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e

- successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”**, e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”** e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter, e 36;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune **“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**, come modificato e integrato dallo **“Allegato 2”** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **“Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (“INRIM”), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **“Codice in materia di protezione dei dati personali”**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il **“Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata”**, ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **“Codice della Amministrazione Digitale”**;
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di **“Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005”**, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”**;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune **“Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro”** ed è stata conferita la **“Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia”**, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”** e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **“Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”**;
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene **“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune **“Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16-bis, comma 5;
- VISTO** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la **“Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del**

- lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*“;
- contiene alcune “Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in ***“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”***, e, in particolare, gli articoli 18 e 23;
- VISTA** la ***“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”*** del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega “. . . il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica. . . “;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il ***“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il ***Codice dell’ordinamento militare***“, e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il ***Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici***“;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle ***“Procedure concorsuali ed informatizzazione”***, alle ***“Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni”*** e ai ***“Criteri interpretativi sull’utilizzo della Posta Elettronica Certificata”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune ***“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”***;
  - disciplina, in particolare, la ***“. . . armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo. . . “***;
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene ***“Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183”***;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune ***“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*** convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l’articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene ***“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”***, ed, in particolare, l’articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei ***“principi”*** e dei ***“criteri direttivi”*** definiti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le ***“Disposizioni”*** che hanno ***“riordinato”*** in un unico ***“corpo normativo”*** la ***“Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e***

*diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*

**CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni urgenti per il rilancio della economia”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

**VISTI** inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, come richiamato nel precedente capoverso, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando **“... gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro. . . ”** e, in particolare, l'obbligo del **“... certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487... ”**;
- l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune **“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, come richiamato nel precedente capoverso, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:
  - è **“... fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo “Istituto Nazionale di Statistica” (“ISTAT”), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la “Commissione Nazionale per le Società e la Borsa” (“CONSOB”) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. . . ”**;
  - alle predette **“... amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei**



- componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...“;*
- gli “... incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...“;
  - per “... i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...“;
- VISTA** la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:
- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta ***“Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90“***;
  - chiarisce, tra l'altro, che “...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...“;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune ***“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche“***, e, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la ***“Carta della cittadinanza digitale“***;
  - l'articolo 7, che disciplina la ***“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza“***;
  - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di ***“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca“***;
  - l'articolo 16, che definisce ***“Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione“***;
  - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di ***“Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche“***;
- VISTA** la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:
- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta ***“Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124“***;
  - integra, a tal fine, la ***“Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6“***;
  - chiarisce, tra l'altro, che “... gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...“;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della ***“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza“***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene ***“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche“***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la ***“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto***

VISTA	2015, numero 124“, e , in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11 ; la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell’indicatore delle spese di personale e per la individuazione delle “ <i>facoltà assunzionali</i> “ degli Enti di Ricerca, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218;
VISTO	il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune “ <i>Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124</i> “;
VISTO	il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune “ <i>Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche</i> “;
VISTA	inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico , di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell’articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;
VISTO	il “ <i>Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE</i> “, denominato anche “ <i>Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati</i> “ (“ <i>RGPD</i> “), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal <b>25 maggio 2018</b> ;
VISTO	il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune “ <i>Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE</i> “, denominato anche “ <i>Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati</i> “ (“ <i>RGPD</i> “);
VISTA	la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il “ <i>Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020</i> “ e il “ <i>Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022</i> “, e, in particolare, l’articolo 1, commi 147 e 149;
VISTO	il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune “ <i>Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19</i> “, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l’articolo 238;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il “ <i>Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021</i> “ e il “ <i>Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023</i> “, e, in particolare, l’articolo 1, comma 514;
VISTO	il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44 che prevede “ <i>Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS- CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici</i> “, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76 e, in particolare, l'art. 10;
VISTO	il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune “ <i>Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato</i>

	<i>COVID-19</i> “, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l’articolo 10-bis;
VISTO	il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune <b>“Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”</b> , convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;
VISTO	il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate <b>“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del ”Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”(”PNRR”)“</b> , convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l’articolo 3, che disciplina la <b>“Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”</b> ;
CONSIDERATO	che l’articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che, con <b>“... le ordinanze di cui all’articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità... ”</b> ;
VISTA	l’Ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, contenente il <b>“protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”</b> ;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il <b>“Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”</b> ;
VISTO	in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il quale dispone che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• al fine di <b>“... garantire l’equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell’amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell’anno precedente”</b>;</li> <li>• qualora <b>“... il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato”</b>;</li> </ul>
VISTA	la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune <b>“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)”</b> e, in particolare, l’articolo 7;
VISTO	il <b>“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 e il Biennio Economico 1994-1995 ”</b> , sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l’articolo 15, comma 4, lettera a);
VISTO	il <b>“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007 ”</b> , sottoscritto il 3 maggio 2009, e, in particolare, l’articolo 24;
VISTO	il <b>“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018 ”</b> , sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83 e 84;
VISTO	il <b>“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021 ”</b> , sottoscritto il 6 dicembre 2022, e, in particolare, gli articoli 9, 10 e 11;

VISTO	<i>“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca Periodo 2019-2021”</i> , sottoscritto il 18 gennaio 2024.
VISTA	la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall’articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo <i>”Statuto”</i> dello <i>”Istituto Nazionale di Astrofisica”</i> ;
VISTO	il nuovo <i>“Statuto”</i> dello <i>“Istituto Nazionale di Astrofisica”</i> , definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul <i>“Sito Web Istituzionale”</i> il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il <b>24 settembre 2018</b> ;
VISTI	in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto <i>“Statuto”</i> ;
VISTO	il <i>“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”</i> , approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data <b>24 giugno 2021</b> ed entrato in vigore il <b>9 luglio 2021</b> ;
VISTO	il <i>“Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”</i> , predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
VISTA	la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto <i>“Regolamento”</i> ;
VISTO	il <i>“Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica”</i> , approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell’11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015, e, in particolare, il <i>“Capo II”</i> , che disciplina il <i>“Reclutamento di personale a tempo determinato”</i> ;
VISTA	la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del predetto <i>“Regolamento”</i> ;
CONSIDERATO	che il <i>“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”</i> , con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data <b>24 giugno 2021</b> ed è entrato in vigore il <b>9 luglio 2021</b> ;
VISTA	la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello <i>“Istituto Nazionale di Astrofisica”</i> ha approvato i <i>“Principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni”</i> , stabilendo, in particolare, che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• per <i>“... la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili... ”</i>;</li> <li>• attesa <i>“... la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un’unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)”</i>;</li> </ul>
VISTA	la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il <i>“Documento”</i> che modifica e integra la disciplina delle <i>“Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni”</i> , come approvata dal



- VISTO** medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34; il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*“, a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore **Massimo DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*“ a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell’Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*“ a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell’8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell’Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*“ a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;
- CONSIDERATO** che l’altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO** inoltre, che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell’articolo 15, comma 4 del vigente “*Statuto*“, Direttore Scientifico dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*“, a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell’incarico di Direttore Generale dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*“ conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell’Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*“ a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale il Dottore

	<p><b>Simone ESPOSITO</b> è stato nominato Direttore dello “<i>Osservatorio Astrofisico di Arcetri</i>“, che ha Sede a Firenze, a decorrere 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio;</p>
VISTA	<p>la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160 con il quale, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, dello Statuto dello “<i>Istituto Nazionale di Astrofisica</i>“, è stato conferito al Dottore <b>Simone ESPOSITO</b>, a decorrere dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l’incarico di Direzione dello “<i>Osservatorio Astrofisico di Arcetri</i>“, che ha Sede a Firenze;</p>
VISTA	<p>la Determina del 27 marzo, numero 56, con la quale è stato nominato il direttore vicario ed in particolare l’art.1 che dispone che  <i>A decorrere dalla data della presente determina e fino al termine del proprio mandato (31 dicembre 2026) alla Dott.ssa Elena AMATO, Primo Ricercatore Secondo livello di ruolo dell’INAF, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sono attribuite, nei casi di assenza e/o impedimento temporaneo del sottoscritto Direttore dell’Osservatorio Astrofisico di Arcetri, le funzioni di Direttore Vicario;</i></p>
PRESO ATTO	<p>che il direttore Dottore Simone Esposito è assente dal 4 al 12 dicembre 2025;</p>
VISTA	<p>la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la nuova “<i>Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato</i>“;</p>
VISTA	<p>la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la “<i>Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i>“;</p>
VISTO	<p>in particolare, l’articolo 2, comma 1, della predetta “<i>Disciplina</i>“, il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate “<i>. . . sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un’ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell’ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l’immissione nei ruoli a tempo indeterminato. . .</i>“;</p>
VISTA	<p>la nota del 15/07/2025, acquisita a protocollo con numero 2348 in data 24/10/2025, con la quale il dott. Teresa Fornaro, nella sua qualità di <b>Responsabile Scientifico</b> del progetto denominato “<i> </i>“, ha richiesto al Direttore Simone ESPOSITO, nella sua qualità di Direttore dello “<i>Osservatorio Astrofisico di Arcetri</i>“, l’attivazione di una procedura di reclutamento di numero 1 unità di personale con il profilo di <b>Ricercatore, Terzo Livello Professionale</b>, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di 12 mesi, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività previste dal predetto progetto e, in particolare per “<i>Attività scientifica su Perseverance Rover</i>“;</p>
CONSIDERATO	<p>che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. al momento, non sono attive graduatorie di merito in corso di validità legale di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di unità di personale con il Profilo di <b>Ricercatore, Terzo Livello Professionale</b> per lo svolgimento di attività analoghe a quelle innanzi specificate;</li> <li>2. la spesa prevista per il reclutamento della/e predetta/e unità di personale grava sul finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto innanzi specificato, che è stato iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione dello “<i>Istituto Nazionale di Astrofisica</i>“ per l’Esercizio Finanziario <b>2025</b>;</li> </ol>

3. il vincitore della procedura di selezione attivata con il presente **“Bando di Concorso”** svolgerà la propria attività lavorativa presso lo **“Osservatorio Astrofisico di Arcetri”**

- VISTA** la nota inviata alla Direzione Scientifica in data 24/10/2525 con la richiesta di autorizzazione a bandire identificata ;
- ACCERTATO** che il costo annuo del **“Contratto a Tempo Determinato”**, complessivo degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, è pari ad Euro 54202,16;
- ACCERTATO** che, alla data del 31 dicembre 2023, risultano in servizio numero 236 unità di personale inquadrato nel Profilo di **Ricercatore, Terzo Livello Professionale**, di cui numero 143 appartenenti al genere maschile e numero 93 appartenenti al genere femminile;
- ACCERTATO** che:
- ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall’articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è superiore al 30 %;
  - alla procedura concorsuale disciplinata dalla presente Determina non si applica, per- tanto, il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, in favore del genere meno rappresentato;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria della spesa complessiva pari a Euro 54202,16 sul Centro di Responsabilità Amministrativa 1.07 **“Osservatorio Astrofisico di Arcetri”**, Funzione Obiettivo 1.05.04.02.36 Capitolo 1.01.01.01.006.04 **“Stipendi e assegni fissi per il personale a tempo determinato”**;
- PREMESSO** che con Determinazione del Direttore n. 125 del 27 ottobre 2025 è stato indetto un Concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di numero 1 Ricercatore, Terzo Livello Professionale, con Contratto a Tempo Determinato e regime di impegno a tempo pieno della durata di 12 mesi prorogabile, dal titolo **“Attività scientifica su Perseverance Rover”** nell'ambito del progetto di ricerca **“Attività scientifica su Perseverance Rover”** all'interno dell'ACCORDO ATTUATIVO n. 2025-12-HH.0 NELL'ALVEO DELL'ACCORDO QUADRO TRA ASI e INAF n. 2023-15-Q.0, **Codice Unico di Progetto: 83C25000470001**, Codice Concorso: 2025INAFRIC-OAA-Perseverance-011;
- CONSIDERATO** altresì che con la medesima Determina, la Sig.ra Valentina BRASCHI è stata nominata **“Responsabile del Procedimento”**, con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale delle procedure di selezione che ne formano oggetto e il rispetto dei termini previsti, per ogni loro fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
- CONSIDERATO** che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura di selezione è scaduto il 30 novembre 2025 alle ore 23.59;
- VISTO** l’articolo 2 comma 5, che dispone che:
- I candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente “bando” devono essere necessariamente:*
- (a) *cittadini italiani o di uno Stato Membro della Unione Europea; ovvero*
  - (b) *familiari dei cittadini di Stati membri dell’Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;*  
ovvero
  - (c) *cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno rilasciato dalla Unione Europea a soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello*

*status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato dall'articolo 7 della Legge 6 agosto 2013, numero 97.*

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 2 comma 8 del "**Bando di Selezione**", "*Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.*";
- VISTA** la richiesta del 02 dicembre 2025, acquisita al protocollo con numero 2706, con la quale la sig.ra Valentina Braschi, in qualità di Responsabile del procedimento, ha richiesto al candidato la cui domanda ha ID 2434825 copia del permesso di soggiorno dichiarato nella domanda stessa;
- CONSIDERATO** che in data 03 dicembre 2025 il candidato la cui domanda ha ID 2434825 ha inviato (protocollo numero 2712) copia del suddetto permesso di soggiorno;
- PRESO ATTO** che candidato la cui domanda ha ID 2434825 è in possesso del solo permesso di soggiorno per lavoro subordinato;
- VISTA** la nota del 09 dicembre 2025 acquisita al protocollo in pari data con numero 2752, con la quale la Sig.ra Valentina Braschi, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento, ha proposto l'esclusione di una domanda, per le motivazioni riportate di seguito: il candidato è in possesso del solo permesso di soggiorno per lavoro subordinato emesso il giorno 19 settembre 2024 e con scadenza il giorno 05 maggio 2026;

## DETERMINA

### Articolo 1

- Di procedere all'esclusione dalla procedura concorsuale di un candidato che ha presentato domanda di partecipazione al Concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di numero 1 Ricercatore, Terzo Livello Professionale, con Contratto a Tempo Determinato e regime di impegno a tempo pieno della durata di 12 mesi prorogabile, dal titolo "**Attività scientifica su Perseverance Rover**" nell'ambito del progetto di ricerca "**Attività scientifica su Perseverance Rover**" all'interno dell'ACCORDO ATTUATIVO n. 2025-12-HH.0 NELL'ALVEO DELL'ACCORDO QUADRO TRA ASI e INAF n. 2023-15-Q.0, Codice Unico di Progetto: **F83C25000470001 - Codice Concorso: 2025INAFRIC-OAA-Perseverance-011** bandito con determina Direttoriale del 27 ottobre 2025 numero 125, come di seguito riportato e per le motivazioni specificate:

ID domanda e Protocollo OAA	Motivazione dell'esclusione
<b>ID: 2434825</b> 2025-INAFOAA-0002680 del 2025-11-29 22:38:30	mancante del requisito richiesto per la partecipazione alla selezione, in quanto non possiede il requisito del <i>permesso di soggiorno rilasciato dalla Unione Europea a soggiornanti di lungo periodo</i> , di cui all'articolo 2 comma 5 del Bando di Concorso.

- Ai sensi dell'articolo 3, comma 17, la presente Determina è pubblicata sul "Portale del Reclutamento" del "Dipartimento della Funzione Pubblica" e sui "Siti Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri".

Firenze, 10 dicembre 2025

**Il Direttore Vicario**  
**Dott.ssa Elena Amato**